

# Consiglio dei Ministri n. 4 del 30/05/2008

30 Maggio 2008

La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica:

il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, alle ore 10.05 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente, Silvio Berlusconi.

Segretario, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Gianni Letta.

Il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

su proposta del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del Ministro della giustizia, Angelino Alfano:

- un decreto-legge che assicura la funzionalità degli uffici giudiziari di primo grado prorogando l'impiego della magistratura onoraria;

su proposta del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del Ministro dell'economia e delle finanze, Giulio Tremonti:

- un decreto-legge che introduce un meccanismo per il monitoraggio costante della spesa pubblica e la trasparenza delle modalità della sua allocazione con riferimento agli utilizzi del credito d'imposta; in considerazione dell'insediamento del nuovo Governo e della mutata ripartizione di competenze che riguardano aspetti significativi della vita amministrativa, nonché della prolungata parentesi di attività necessariamente ridotta del precedente Governo a seguito allo scioglimento anticipato delle Camere, vengono altresì differiti termini di imminente scadenza previsti da norme in vigore; tra questi, specificatamente in materia fiscale:

al 10 luglio 2008:

- il termine per la trasmissione in via telematica all'Agenzia delle entrate delle dichiarazioni per i CAF-dipendenti, ovvero i professionisti abilitati nell'ambito delle attività di assistenza fiscale;

- il termine per la dichiarazione dei sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo;

al 30 settembre 2008 i termini per le dichiarazioni telematiche per imposte sui redditi, IVA ed IRAP;

sono inoltre prorogati, tra gli altri, i seguenti ulteriori termini:

al 1 gennaio 2009:

- la norma relativa ai neopatentati;

- il divieto di ricorso agli arbitrati per risolvere le controversie in tema di contratti pubblici;

- la soppressione di alcuni Tribunali militari;

al 31 dicembre 2008 l'emanazione dei regolamenti relativi agli enti da sopprimere.

Il decreto-legge, in deroga alla normativa in materia di privatizzazioni, autorizza il Governo all'individuazione di un advisor.

A seguito dei contatti di Alitalia con Banca Intesa San Paolo, il Governo identificherà in Banca Intesa San Paolo l'advisor per la privatizzazione di Alitalia;

su proposta del Ministro degli affari esteri, Franco Frattini:

- un disegno di legge per la ratifica del Trattato di Lisbona che modifica il Trattato dell'Unione europea (1992) ed il Trattato istitutivo della comunità europea (1957); con questo Trattato l'Unione allargata si dota degli strumenti necessari per essere maggiormente efficiente al proprio interno ed efficace all'esterno; l'ampliamento dei settori in cui si vota a maggioranza, l'attribuzione di una personalità giuridica unica all'Unione, il superamento dei cosiddetti "pilastrini", il graduale snellimento della Commissione e l'istituzione del Presidente del Consiglio europeo e dell'Alto Rappresentante permetteranno di migliorare il funzionamento delle istituzioni e di rendere l'Unione ancora più coesa. Anche il conferimento di valore giuridico alla carta dei diritti fondamentali ed i numerosi progressi realizzati in favore dei suoi cittadini, nonché l'accento posto sui sistemi di controllo democratico a livello europeo e nazionale caratterizzeranno ancora di più l'Unione (che cessa definitivamente di chiamarsi "Comunità") come grande spazio democratico e comune di diritti. Il disegno di legge verrà immediatamente presentato al Parlamento per la ratifica; l'entrata in vigore del Trattato, dopo la ratifica da parte di tutti gli Stati membri, consentirà l'assunzione di responsabilità nuove anche al fine di rafforzare il ruolo di un'Europa democratica impegnata su scala mondiale nella promozione dei suoi valori. Il Trattato di Lisbona sostituisce il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, firmato a Roma nel 2004 ma mai entrato in vigore in quanto non ratificato da alcuni Paesi membri; rispetto a questo le nuove disposizioni superano ogni dubbio circa la natura non costituzionale e riaffermano la natura dell'Unione europea quale modello originale di collaborazione fra Stati e popoli, dai quali deriva i propri poteri senza pregiudicare il ruolo dei Parlamenti nazionali;

su proposta del Ministro per le politiche europee, Andrea Ronchi, e di Ministri di settore:

- quattro decreti legislativi, sui quali sono stati acquisiti i pareri prescritti, che recepiscono le seguenti direttive comunitarie:

- 2006/7 in materia di qualità delle acque di balneazione (co-proponente il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi)

- 2006/21 in materia di gestione dei rifiuti delle industrie estrattive (co-proponenti i Ministri dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, Stefania Prestigiacomo, e dello sviluppo economico, Claudio Scajola)

- 2006/23 in materia di licenza comunitaria dei controllori del traffico aereo (co-proponente il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Altero Matteoli)

- 2006/32 in materia di efficienza degli usi finali dell'energia e servizi energetici (co-proponente il Ministro dello sviluppo economico, Claudio Scajola). In materia di efficienza energetica il Consiglio, su proposta del Ministro Scajola, ha concordato di apportare con successivo provvedimento correttivo alcuni miglioramenti per semplificare le procedure ed estendere l'area di applicazione degli incentivi alla realizzazione di impianti con energie rinnovabili.

Su proposta del medesimo Ministro per le politiche europee, Ronchi, e del Ministro dell'ambiente, Prestigiacomo, è stato altresì approvato un decreto legislativo che modifica la normativa già in vigore che attua le norme comunitarie in materia di presenza nell'aria di arsenico, cadmio, mercurio, nichel e idrocarburi policiclici aromatici (direttiva 2004/107). Le modifiche apportate contribuiscono ad assicurare alla normativa di recepimento una maggiore corrispondenza al testo originario della direttiva ;

su proposta del Ministro della giustizia, Angelino Alfano:

- un regolamento che disciplina l'introduzione dell'uso dell'elaboratore elettronico nello svolgimento della prova scritta dell'esame di idoneità professionale per l'accesso alla professione di giornalista. Viene regolamentata così una procedura individuata dal Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti che consente, tramite un particolare software, di utilizzare il computer (in luogo delle obsolete macchine da scrivere) quale semplice strumento di scrittura e senza accesso alla memoria permanente, garantendo sicurezza ed anonimato. Il regolamento ha ricevuto il parere del Consiglio di Stato.

Il Consiglio ha inoltre dichiarato lo stato d'emergenza per gli eventi atmosferici eccezionali che hanno colpito il Piemonte e la Valle d'Aosta il 29 e 30 maggio u.s.; è stato altresì prorogato lo stato d'emergenza già dichiarata nei territori attraversati dal fiume Sacco (Lazio), al fine di consentire il proseguimento delle azioni di contrasto all'inquinamento ambientale in atto.

Infine il Consiglio ha deliberato:

su proposta del Ministro degli affari esteri, Franco Frattini:

- il collocamento fuori ruolo presso la Camera dei deputati del ministro plenipotenziario Alessandro CORTESE, con l'incarico di Consigliere diplomatico del Presidente della Camera dei deputati;

su proposta del Ministro della difesa, Ignazio La Russa:

- l'assunzione dell'incarico triennale di Presidente del Comitato militare NATO da parte dell'Ammiraglio Giampaolo DI PAOLA al quale il Consiglio, su proposta del Presidente Berlusconi, ha rivolto un caloroso augurio di buon lavoro.

Infine il Consiglio ha esaminato alcune leggi regionali, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione.

La seduta ha avuto termine alle ore 11,05.